



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

n. 57

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 57 del registro Data 28/07/2022	"Proposta di deliberazione - Disavanzo di Amministrazione derivante dal Rendiconto di gestione 2019 - provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.lgs. n. 267/2000 ed ai sensi dell'art. 39 quater D.L.N. 162/2019".
---------------------------------------	--

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore 19:43 in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **convocazione** si è riunito il Consiglio comunale, in sessione **straordinaria**, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
FANARA	Salvatore	X		SORCE	Ignazio	X	
CASTRONOVO	Gaspare		X	LOMBARDO	Mariano		X
LENTINI	Giuseppe	X		VULLO	Pio Antonio		X
BACCHI	Marco	X		BELLAVIA	Salvatore	X	
NOBILE	Gerlando		X	VIRONE	Carmen	X	
MAGLIO	Vito	X		SANFRATELLO	Carmelo	X	
ZAMBITO	Marianna	X		INDELICATO	Miriam	X	
DALLI CARDILLO	Paolo	X		CIPOLLA	Antonio	X	
PITRUZZELLA	Alessandro	X		CUCCHIARA	Pasquale	X	
AGNELLO	Mariagrazia		X	AIRO' FARULLA	Angelo	X	
NIPO	Onofrio	X		MONTAPERTO	Salvatore	X	
MILAZZO	Massimo	X		MIGNEMI	Miriam	X	
Numero presenti/assenti						19	5

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il Presidente del consiglio comunale **Miriam Mignemi**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

Partecipa, altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 20, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il **Sindaco Antonio Palumbo**.

Sono presenti inoltre **il vice sindaco** dott. A. Liotta, **l' Assessore** dott. P. Vaccaro.

Considerata la natura degli argomenti presta assistenza **il Responsabile della P.O.2** dott. G. Alba.

Il Presidente del consiglio comunale Miriam Mignemi nomina scrutatori i consiglieri: Bacchi, Zambito, Bellavia; pone in trattazione l' unico punto all' ordine del giorno: **“Proposta di deliberazione - Disavanzo di Amministrazione derivante dal Rendiconto di gestione 2019 - provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.lgs. n. 267/2000 ed ai sensi dell'art. 39 quater D.L.N. 162/2019”**, proposta che ha avuto il parere favorevole della quarta commissione "Risorse". Invita il Responsabile dott. G. Alba a relazionare sulla proposta.

Il consigliere Fanara propone di dare per letta la proposta, il consiglio comunale si associa.

Chiede di intervenire **il consigliere Pitruzzella** il quale anticipa che il proprio voto alla proposta sarà favorevole e dice di voler fare delle precisazioni sulla proposta in quanto si vota un debito importante ed è giusto comunicarlo ai cittadini. Il consigliere spiega che il disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2019, di cui alla proposta, prevede due quote: una quota di 5.591.180,37 euro che verrà ripartita in 15 annualità, a partire dall'esercizio finanziario del 2021 fino al 2035 e che quindi per le prossime tre legislature, per ogni anno si dovrà pagare circa 370.000 euro; un'altra quota di 819.328,06 euro verrà caricata nell'esercizio del 2020; dunque in totale saranno 6.411.129,43 di euro di debiti. E' giusto che i cittadini sappiano di questi debiti e in che modalità verranno pagati.

Il consigliere spiega che sia nel parere dei revisori dei Conti che tra le misure indicate dall'amministrazione comunale viene indicato il recupero e il contrasto all'evasione fiscale. A tal proposito afferma che bisogna potenziare e trovare immediatamente una soluzione per l'ufficio tributi, perché spesso lui stesso si reca presso quegli uffici e trova molta confusione per la carenza di personale, per l'eccessiva utenza a causa delle tante bollettazioni che si stanno inviando e per gli esigui spazi destinati agli uffici. Quindi, dice il consigliere, bisogna fare in modo di potenziare al più presto questi uffici, dare delle risposte ai cittadini e risolvere immediatamente questo problema.

L'assessore Vaccaro interviene dicendo che tutti sono d'accordo sul tema e l'amministrazione lo ha più volte ribadito. Afferma che quello che sta succedendo in questo ultimo mese è un evento straordinario, poiché è un processo avviato precedentemente e che non è neanche stato gestito dal Comune, anche se con ciò non si vuole discolpare nessuno in quanto la responsabilità alla fine è comunque dell'amministrazione. Spiega che il processo, allora, era stato affidato alla SRR, che poi non ha neanche passato le notifiche al Comune, quindi si sono create una serie di situazioni che, in realtà, dovrebbero essere gestite dall'Agenzia delle Entrate, competente

per le cartelle esattoriali, ma i cittadini nonostante arrivi la cartella si rivolgono agli uffici comunali, che devono “intercedere” presso l’Agenzia delle Entrate. L’assessore dice che, attualmente, all’ufficio Tari vi sono dipendenti assenti per ferie ed assenti per Covid e che lui, recandovisi ogni giorno, conosce bene la situazione. Afferma che si sta procedendo secondo degli *step* per rendere più gestibile il tutto e spiega che entro agosto – settembre l’amministrazione dovrebbe poter usufruire del finanziamento regionale per la digitalizzazione degli uffici e che ciò dovrebbe rendere meno complessa anche la gestione dei dati. Aggiunge che si sta intervenendo anche logisticamente perché con la riunificazione del Comando dei Vigili Urbani si creeranno degli spazi in cui poter riorganizzare gli uffici e renderli un po’ più vivibili, sia per gli utenti che per chi ci lavora, sottolineando che i dipendenti non si sottraggono al proprio lavoro. Puntualizza che è necessario avere a disposizione i locali, poiché, anche ad avere ulteriori risorse umane e materiali a disposizione, al momento non vi sarebbero neanche gli spazi in cui collocarle. Afferma che lo sforzo successivo, una volta riorganizzati gli uffici, sarà quello di trovare delle unità di personale per potenziare in maniera importante questo ufficio, chiedendo anche dei sacrifici al personale perché, dice l’assessore, è un ufficio in cui nessuno vuole andare, per cui occorrerà trovare una soluzione per spostare le persone ed alleggerire il lavoro di chi c’è già e soprattutto rendere il servizio più fruibile per l’utenza. Ribadisce che su questo sono tutti d’accordo.

Interviene il consigliere Sanfratello a proposito di quanto succede nell’ufficio tributi. Dice che le vittime del sistema, da tanti anni mal funzionante, sono i cittadini e soprattutto gli impiegati che sono quelli che più di tutti soffrono di questa situazione. Gli impiegati che fanno da *front office* sono quelli che ricevono giornalmente decine di persone arrabbiate, per aver ricevuto gli avvisi relativi agli anni passati i cui pagamenti erano stati già effettuati. Il consigliere si augura che in futuro, nell’interesse di tutti, ci sia un miglioramento nella qualità del servizio con l’incremento del numero di dipendenti, con la presenza di dipendenti preparati che sappiano affrontare tutte le situazioni e soprattutto con un’ anagrafica tributaria corretta. Pertanto, il consigliere sollecita che vengano messe in atto tutte queste cose per proseguire nella giusta direzione che tutti vogliono. Per quanto riguarda il piano di rientro, avendolo affrontato già in commissione, il consigliere afferma di aver visto che c’è una quota quindicennale costante, quindi dal 2021 al 2035, di pari importo, ed un’ altra quota che viene caricata in un’unica soluzione nell’esercizio del 2020. Poiché si dovrà affrontare il rendiconto 2020, il consigliere chiede se si è “trovata la quadra” per questo rendiconto, considerato che è stato approvato il 2019, mancano i previsionali 2020-22 e il rendiconto del 2021, anche per avere un quadro della situazione, su quello che sarà da qui ai prossimi mesi l’aspetto economico finanziario del comune.

L’assessore Vaccaro spiega che si è impiegato tanto tempo a fare il rendiconto

2019 perché è servito da base di partenza per poi andare in maniera più spedita. Dice di poter anticipare che formalmente lo schema di bilancio di previsione 2020 - 2022 è pronto, quindi già ad agosto si potrà avere la delibera del bilancio 2020 - 2022, quindi lo schema del bilancio già pronto, da sottoporre ai revisori; l'obiettivo è che nella prima decade di settembre si possa essere in condizione di proporlo alla commissione.

Spiega, inoltre, che per quanto riguarda il disavanzo ordinario, si è preferito ammortizzarlo in un unico anno, per non farlo pesare sugli esercizi successivi, anche se in realtà, secondo quanto dice la legge, poteva essere ripianato in tre anni e comunque non oltre il mandato del sindaco. Poi chiaramente, il fondo crediti di dubbia esigibilità potrà essere, nel tempo, anche modificato ed eventualmente alleggerito se si riesce ad incrementare la capacità di riscossione del comune e a fare i recuperi. Uno dei motivi per cui bisogna andare ad incrementare la percentuale di riscossione è proprio per alleggerire l'Ente di questo peso del fondo crediti di dubbia esigibilità che difatti condiziona il bilancio del comune, perché alla fine se non fosse per questo fondo, gli esercizi del comune di Favara si chiuderebbero, addirittura, in attivo, dice l'assessore.

Il consigliere Sanfratello, chiesta la parola, interviene dicendo di volere un chiarimento e chiede se, nel caso in cui, da adesso ai prossimi anni, si riescano a riscuotere in misura maggiore le somme facenti parte dei crediti di dubbia esigibilità, la quota dei 380.000 Euro annuali vada a ridursi.

L'assessore Vaccaro afferma che se il fondo si riduce, tendenzialmente potrebbe, l'obiettivo è quello di non far aumentare il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il consigliere Sanfratello osserva che è vero che non bisogna far aumentare il predetto fondo, che si dovranno caricare nei bilanci delle prossime quindici annualità il totale di oltre cinque milioni di euro, esclusi i circa ottocentomila che verranno caricati nel 2020. Dunque, dice il consigliere, nel caso in cui si riescano ad incassare le somme degli anni residui, il fondo crediti di dubbia esigibilità degli anni 2018 e precedenti, dovrebbe ridursi.

Il Presidente invita il dottore Alba a rispondere.

Interviene **il Dott. G. Alba**, il quale spiega che il disavanzo da ripartire è questo di cui si è parlato, è come una "fotografia" della situazione, ed il comune dovrà tenerne conto per i prossimi sedici anni. Precisa che l'eventualità prospettata dal consigliere Sanfratello comporterebbe solamente il fatto di evitare ulteriori danni, ulteriori accantonamenti, e ciò fino al 2035. Afferma che quindi un incremento degli incassi, che è indicato come uno degli strumenti per evitare ulteriori disavanzi, non farà altro che evitare peggioramenti, e dice che l'accantonamento rimarrà comunque questo fino al 2035.

Il consigliere Sanfratello afferma che, dunque, quello che si andrà a votare nell'odierna seduta è una "fotografia" da qui al 2035, immodificabile.

Il consigliere Cucchiara, chiesta la parola, interviene dicendo che crede che il consiglio comunale si attenda la votazione di questo punto all'ordine del giorno che, afferma, è una misura finanziaria necessaria per la sopravvivenza ed il risanamento dell'Ente, nonché una manovra propedeutica all'approvazione dei bilanci 2020 – 2022, come detto dall'assessore Vaccaro. Aggiunge che il proprio gruppo politico è d'accordo sulla riorganizzazione dell'ufficio Tari e che, nell'eventualità di uno spostamento dello stesso nella sede di Piazza Cavour, il predetto gruppo ha chiesto di ricavare nei locali di via Beneficenza Mendola uno spazio per aprire uno sportello periferico di Aica, che consentirebbe a molti cittadini di non spostarsi ad Agrigento.

Il Presidente del consiglio comunale Miriam Mignemi, non essendoci altri interventi, pone ai voti per appello nominale la proposta di deliberazione di cui all'unico punto all'ordine del giorno: **"Proposta di deliberazione - Disavanzo di Amministrazione derivante dal Rendiconto di gestione 2019 - provvedimento di ripiano ai sensi dell'art.188, D.lgs. n. 267/2000 ed ai sensi dell'art. 39 quater D.L.N. 162/2019"**, che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

voti favorevoli n. 15: Fanara , Bacchi , Maglio, Zambito, Pitruzzella, Nipo, Milazzo, Bellavia, Virone, Sanfratello, Cipolla, Cucchiara, Airò Farulla, Montaperto, Mignemi.

consiglieri astenuti n.4: Lentini, Dalli Cardillo, Sorce, Indelicato.

consiglieri assenti n. 5: Castronovo, Nobile, Agnello, Lombardo, Vullo.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare la proposta avente ad oggetto: **Proposta di deliberazione - Disavanzo di Amministrazione derivante dal Rendiconto di gestione 2019 - provvedimento di ripiano ai sensi dell'art.188, D.lgs. n. 267/2000 ed ai sensi dell'art. 39 quater D.L.N. 162/2019 "**.

Il Presidente del consiglio comunale Miriam Mignemi alle ore 20:08 scioglie la seduta.

Il presente verbale è stato predisposto e curato dalle dipendenti dott. Pocerobba Rita e dott. Fanara Claudia, con la supervisione del Segretario Generale.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(Miriam Mignemi)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Salvatore Fanara)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

16 AGO 2022 che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
al
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18
giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della
presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che
durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO